

La Rete
COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO
SOCIALE
2021

INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	4
2. NOTA METODOLOGICA.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite.....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale.....	12
Sistema di governo e controllo.....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	12
Numero e partecipazione media delle sedute del CdA.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di <i>feedback</i>	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale.....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.....	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti.....	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	21
Output e outcome delle attività.....	21
AREA SALUTE MENTALE.....	21
Comunità Residenziali.....	21
Progetto innovativo “Una rete per chi non ne ha” - TR111.....	22
Progetto innovativo “Modello integrato di sostegno alle autonomie domiciliari” - TR14.....	22
Progetto “Qu.I e Or.a: Qualificare, Includere, Orientare, Accompagnare”.....	23
Consulenze Centri Diurni.....	23
AREA CONTRASTO DELLE POVERTÀ.....	23
Convivenze protette.....	23
Centro Diurno L'Angolo.....	24
Servizio Help Center.....	24
Interventi Domiciliari Adulti di Brescia.....	25
Accoglienza notturna Chizzolini.....	25
Housing First.....	26
AREA SERVIZI PER L'ABITARE.....	27
Progetti di community building.....	27
Servizi per l'abitare del comune di Villa Carcina.....	27
Sportello Casa del comune di Villa Carcina.....	28
Interventi Domiciliari Adulti Villa Carcina.....	28

Sportello Casa comune di Gardone Val Trompia.....	28
AREA INTEGRAZIONE E CITTADINANZA.....	28
Centro di Accoglienza straordinaria per persone richiedenti la protezione internazionale.	28
SERVIZI PER LA SALUTE LEGGERA.....	29
Progetto agromania.....	29
Ortociclo.....	30
Tipologia attività esterne.....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con indicazione dei contributi pubblici e privati....	32
Capacità di diversificare i committenti.....	32
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	33
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE..	34

1. PREMESSA

Care socie, cari soci,

ripercorrere l'anno trascorso richiede uno sforzo significativo per cucire le diverse stagioni che lo hanno caratterizzato.

Innanzitutto è stato un anno di anniversario: il 28 febbraio abbiamo festeggiato 30 anni di cooperativa La Rete. In una città ancora in piena emergenza sanitaria abbiamo ricevuto l'attenzione della stampa locale con una bella pagina sul Giornale di Brescia che ha messo in bella evidenza la storia e l'impegno della cooperativa La Rete. Abbiamo atteso il 10 di giugno invece per un'iniziativa pubblica dove con il prof. Cristiano Gori abbiamo messo a tema la complessità delle politiche per contrastare la povertà. In un Salone Vanvitelliano al massimo della capienza possibile abbiamo ospitato quelli che vengono chiamati oggi gli stakeholder della cooperativa. Abbiamo dato vita infine ad un progetto di scrittura collettiva dal titolo 30 pensieri che ha ripercorso questi anni con riflessioni, ricordi e aneddoti.

Trent'anni sono tanti ma l'anno passato è anche testimone di una sempre maggiore attenzione delle lavoratrici e dei lavoratori alla cooperativa. Abbiamo infatti raccolto otto nuove adesioni con un saldo netto positivo di 4 soci.

Fra i nuovi soci abbiamo accolto nella base sociale anche la Fondazione Opes che, venuta a conoscenza del nostro progetto di delivery sociale (Ortociclo) ha voluto sostenere finanziariamente l'operazione di acquisto del ramo d'impresa sottoscrivendo 40mila euro di capitale sociale.

L'agricoltura sociale, grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo, con il progetto Agromania si è arricchito non solo di un terminale distributivo della filiera agricola ma ha anche attirato l'attenzione di altre realtà del Terzo Settore, fra le quali l'ANFFAS, l'Opera Pavoniana con le quali abbiamo presentato il progetto di costituzione di una nuova cooperativa agricola in occasione di un'iniziativa pubblica con il prof. Stefano Mancuso presso la sede dell'Istituto Artigianelli. Si tratta di una progettualità che si concretizzerà nella seconda parte del 2022.

Sul versante dei nostri servizi più tradizionali, dopo il primo anno della pandemia, siamo riusciti a finalizzare diverse progettualità. In primo luogo lo spostamento della Comunità Protetta dagli alloggi di Via Livorno alla sede, già pronta da molti mesi, in Via Divisione Acqui. Un progetto importante che ci ha permesso, non solo di aumentare i posti da 16 a 20 unità, ma anche di avere a disposizione strutture che non hanno bisogno di deroghe per ospitare attività sanitarie legate alla Salute Mentale.

In secondo luogo, dopo aver dato la disponibilità durante l'estate, all'accoglienza di tre nuclei familiari afgani in fuga dal loro paese dopo il ritiro delle truppe internazionali e di un'escalation dei combattimenti che hanno portato i Talebani a riprendere il controllo di molte aree del paese, abbiamo iniziato a progettare l'apertura di un Sistema di Accoglienza e Integrazione per le persone vulnerabili (SAI-DM) per 20 persone in partenariato con la cooperativa K-Pax.

La tematica relativa all'integrazione delle persone migranti occupa sempre di più, nelle politiche sociali di questa città, un posto rilevante e nonostante le difficoltà a tradurre il senso in pratiche di lavoro siamo riusciti ad avviare un progetto per rendere operativa un'Agenzia per la Casa insieme a diverse realtà del Terzo Settore.

Abbiamo infine consolidato la rete dei servizi per il disagio adulto sia attraverso i servizi di accoglienza notturna che in quelli diurni e di orientamento. Su questi ultimi abbiamo presentato un progetto di ampliamento dell'Help Center nei locali confiscati alla mafia in via Corsica e nell'estate del 2022 dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione. Su quest'area sono molti i progetti ai quali abbiamo lavorato e che pongono le basi per una trasformazione e un rinnovamento degli spazi dedicati al contrasto delle povertà.

Con il mese di settembre infine abbiamo finalmente inaugurato la Biblioteca UAU all'interno del più ampio progetto Oltre la Strada che è sfociato nei primi mesi del 2022 in una coprogettazione più ampia e che ci vede, insieme alla cooperativa ArticoloUno, promotori di un servizio nuovo che a partire dalla biblioteca si occupa di un territorio tutto ancora da inventare.

Tante iniziative, tanti progetti che ci hanno portato a fare l'investimento più importante: l'avvio di un laboratorio fra soci che, avviato a settembre chiuderà prima dell'estate e ha visto diciotto soci partecipare, nelle ore tardo pomeridiane e serali, a occasioni di racconto, conoscenza, apprendimento.

Su questa leva costruiamo il prossimo futuro che ci auguriamo potrà ricordare i semi che stiamo piantando proprio in questi anni.

2. NOTA METODOLOGICA

L'obiettivo del Bilancio Sociale mira a far conoscere le finalità istituzionali della Cooperativa «La Rete» e i principi valoriali che guidano l'operatività e al tempo stesso illustrare i servizi offerti, i progetti e le attività realizzate, nonché evidenziare i risultati raggiunti durante il periodo di riferimento. Il documento è articolato in 7 sezioni. La prima è dedicata alla presentazione degli obiettivi del BS e della Metodologia adottata per la sua redazione. La seconda offre Informazioni generali sull'ente che riguardano l'Identità della cooperativa, la storia, la mission, i valori e gli stakeholders.

La terza sezione descrive l'assetto organizzativo che il nostro ente mette in atto per raggiungere gli obiettivi preposti, offrendo dati e informazioni in merito alla Struttura, al governo e all'amministrazione. La quarta sezione riporta le informazioni quantitative e qualitative sulle risorse umane che operano all'interno della cooperativa, sulla loro qualificazione e sulle modalità di impiego. La quinta sezione è quella più corposa in quanto presenta l'operato della cooperativa nel suo insieme: servizi erogati, attività e progetti implementati. Allo stesso tempo vengono illustrati gli obiettivi raggiunti con dati quantitativi e qualitativi.

La sesta sezione è dedicata alla gestione delle risorse economiche e descrive la situazione economico-finanziaria, offrendo le informazioni più specifiche secondo le prescrizioni del codice del terzo settore.

La settima sezione offre altre informazioni riguardo ai sistemi di certificazioni che completano il modello di governance della cooperativa, mentre nell'ottava sezione si riportano gli esiti e le modalità di effettuazione del Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Nella Cooperativa Sociale «La Rete» la rendicontazione sociale in buona parte coincide con il lavoro "ordinario" svolto durante l'anno. Se da una parte l'elaborazione del documento di Bilancio Sociale si concretizza in un determinato periodo, dall'altra parte il lavoro di raccolta dati si materializza nel corso dell'intero anno in quanto è connaturato al metodo di erogazione dei servizi adottato. L'attività di rendicontazione pertanto si basa sui dati raccolti attraverso le procedure e gli applicativi adottati dall'ente per la gestione dei servizi erogati e delle risorse umane, economiche e tecniche a disposizione.

Gli interventi, i progetti e i servizi attivati e tutti i processi organizzativi svolti dall'intero staff sono monitorati e si basano sulla metodologia del miglioramento e dell'apprendimento continuo.

Si tratta di una metodologia di lavoro che è il risultato, ma allo stesso tempo anche la forza motrice, del lavoro di gruppo. In questo senso anche il Bilancio Sociale è frutto di un lavoro di squadra, svolto con il coinvolgimento degli operatori che a vario titolo hanno contribuito a definire gli indicatori più adatti ad esprimere il valore prodotto con il proprio lavoro oltretutto a fornire i relativi dati. In questo senso all'elaborazione del Bilancio Sociale partecipano diversi stakeholders: il personale e i soci. La loro partecipazione si materializza maggiormente nella produzione dei dati e nei diversi incontri di validazione delle elaborazioni effettuate in fase di stesura del documento. Il compito del gruppo di lavoro, assistito da un consulente esterno, è quello di pianificare le attività, sistematizzare i dati disponibili, programmare gli incontri con il Consiglio Direttivo e gli altri stakeholders per la presentazione e la validazione degli output intermedi e finali. Per la redazione del Bilancio Sociale il gruppo fa riferimento principalmente alle linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) e il modello proposto da Confcooperative di Brescia.

L'approvazione del Bilancio Sociale è avvenuta contestualmente all'approvazione del Bilancio economico durante l'assemblea ordinaria. Il documento viene pubblicato sul sito dell'ente e viene stampato in circa 200 copie che vengono distribuite a soci, ai vari stakeholders e ad altri testimoni privilegiati. Il Bilancio Sociale riflette i modelli di organizzazione, di erogazione dei servizi e del sistema informativo. Esso come è stato già accennato non fa che elaborare e sistematizzare i dati contabili ed extra contabili raccolti durante l'ordinaria attività di erogazione dei servizi e di gestione ordinaria dell'ente. Proprio per questo le ipotesi per il miglioramento del Bilancio Sociale in quanto strumento di rendicontazione sono strettamente connesse ai progetti di sviluppo del modello di governance dell'ente che vengono riportati nel quarto capitolo. In merito allo sviluppo dello strumento Bilancio Sociale, oltre le annotazioni metodologiche di carattere generale, è opportuno soffermarsi su alcuni aspetti più specifici.

Parlare di risultati e di valore sociale generato nel campo del non profit significa aver a che fare quasi sempre con dei beni cosiddetti relazionali “misurabili” solo attraverso un dialogo costruito con i diretti destinatari (esempio quando è possibile somministrando questionari) e indicatori “indiretti” (esempio l’alto numero di domande di servizi formativi o consulenziali può ragionevolmente esprimere un alto gradimento). Infine, in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, decreto legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017, i principi di redazione del bilancio sociale sono:

1. Rilevanza
2. Completezza;
3. Neutralità;
4. Competenza di periodo;
5. Comparabilità;
6. Chiarezza;
7. Veridicità e verificabilità;
8. Attendibilità;
9. Autonomia delle terze parti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	La Rete Società Cooperativa Sociale - Onlus
Codice fiscale	03136080177
Partita IVA	03136080177
Forma giuridica ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Gian Maria Mazzucchelli, 27 - BRESCIA (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A135994
Telefono	030.3772201
Sito Web	www.cooperativarete.it
Email	segreteria@cooperativarete.it
Pec	larete@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa opera per favorire l'inclusione e la coesione sociale quali elementi fondanti i principi democratici della società civile; in questo senso il territorio di riferimento è rappresentato per noi dalla combinazione sia di una dimensione "particolare", legata ai singoli contesti in cui hanno sede i servizi, sia della dimensione "generale", con particolare attenzione alla città di Brescia e alla Valle Trompia.

L'atteggiamento verso il territorio – sentito non come luogo di conquista né tanto meno come alterità - è improntato a logiche di scambio permanente e di mutualità. Ci sentiamo protagonisti attivi dei luoghi che abitiamo, sia per promuovere il contrasto allo stigma delle fasce più deboli e fragili che incontriamo con i servizi tradizionali, sia nella proposta di attività e servizi nuovi, capaci di risposte ai bisogni sociali emergenti e connotati dall'accessibilità, dalla qualità delle prestazioni, dalla trasparenza. La gestione di situazioni abitative inserite nei contesti condominiali ci porta ad allacciare relazioni capillari e diventare agenti di cambiamento.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Cooperativa attua in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci e ai dipendenti. «La Rete» si propone di promuovere i diritti di qualsiasi persona e di migliorare la qualità della vita privilegiando l'unicità e il rispetto delle diversità di ciascuno. «La Rete» concorre al benessere della comunità attraverso la costruzione di relazioni, di percorsi di cura e di accompagnamento capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona all'interno di contesti sociali che sappiano, a loro volta, accogliere, sostenere, valorizzare. La Cooperativa si prefigge di svolgere le più ampie attività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario, assistenziale, educativo, scolastico, nonché culturale, di formazione, di promozione per concorrere, nello spirito della Legge 381/1991, alla promozione umana e dei diritti dei cittadini e della comunità, contrastando, per la propria competenza, ogni forma di esclusione sociale. «La Rete» è retta e disciplinata dai principi del movimento cooperativo ed aderisce alla dichiarazione di identità cooperativa di International Cooperative Alliance (ICA).

I principi di identità cooperativa (gestione democratica e partecipata; parità tra i soci; trasparenza gestionale) insieme con gli indirizzi di strategia imprenditoriale (dimensione; territorialità; specializzazione; valorizzazione delle risorse umane; porta aperta e integrazione societaria; collaborazione tra cooperative; promozione) rappresentano sia una guida ideale che un riferimento da declinare nella gestione quotidiana. In questi ultimi anni abbiamo verificato da vicino l'effetto delle disuguaglianze economiche, sociali, culturali presenti nel nostro paese e anche nella nostra provincia; a maggior ragione quindi oggi è necessario arricchire ed integrare i valori della solidarietà, dell'accoglienza e della non discriminazione con competenze professionali, organizzative e imprenditoriali, per rispondere al meglio al nostro mandato istituzionale, per leggere in modo adeguato i segnali delle trasformazioni socio-culturali, saper rispondere ai bisogni della comunità e saperne attivare le risorse e le competenze.

«La Rete» ritiene che i rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, debbano essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto, nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

Nello Statuto della cooperativa, all'art. 4 è indicato lo scopo per il quale «La Rete» si è costituita, le persone cui rivolge il proprio operato, gli strumenti per raggiungere gli obiettivi. Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le più ampie attività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario, assistenziale, educativo, scolastico, nonché culturale, di formazione, di promozione per concorrere, nello spirito della Legge 381/1991 al benessere, alla promozione umana e dei diritti dei cittadini e della comunità, contrastando, per la propria competenza, ogni forma di esclusione sociale. Per realizzare al meglio tale finalità la Cooperativa può collaborare a vario titolo e in vario modo con altre cooperative e consorzi, con organismi appartenenti al Terzo Settore, con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con le università e con le Pubbliche Amministrazioni nonché con le imprese. Le attività possono essere rivolte ad una pluralità di persone che si trovano in difficoltà per diversi motivi (povertà economica, assenza di abitazione e lavoro, fragilità sociale, dipendenza da sostanze e alcol dipendenti, detenzione, assenza di benessere fisico, psichico e sociale, vittime di discriminazioni legate all'etnia e/o alla religione, ecc.), così come a soggetti o comunità di soggetti che non presentano particolari problematiche, con la finalità di agire un ruolo di promozione alla cittadinanza attiva, un'azione di prevenzione del disagio e delle fragilità, di coesione all'interno delle comunità. In questo senso quindi le attività possono essere rivolte a minori, adolescenti, giovani, adulti, anziani e più in generale alle famiglie. La cooperativa può svolgere attività e servizi domiciliari, residenziali, diurni, ambulatoriali di tipo sociale, sanitario, assistenziale, educativo, di prevenzione, di formazione e consulenza, di mediazione sociale, familiare, culturale e linguistica, nonché servizi di informazione e orientamento nelle seguenti aree:

- nuove povertà e disagio adulto;
- salute mentale;
- età evolutiva;
- disabilità;
- anziani;
- dipendenze;
- migrazioni.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Inoltre, la cooperativa può svolgere attività ed avviare servizi specifici nell'area dell'istruzione, compresa la gestione di scuole, nell'area della prevenzione, della formazione, consulenza orientamento ed inserimento al lavoro e nell'area della ricerca sociale e della cultura, compresa la gestione di librerie e biblioteche.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per la Co-progettazione dei servizi di accoglienza, protezione alloggiativa, interventi educativi e di sostegno presso convivenze protette e interventi domiciliari a favore di persone in stato di grave marginalità residenti nel Comune di Brescia.	2018
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per la Co-progettazione del Progetto "Brescia, la mia nuova casa: percorsi di inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata in città" del Comune di Brescia.	2021
Rete Temporanea d'Impresa (RTI) per il Progetto "NET: Nucleo Educativo Territoriale" del Comune di Brescia.	2021
Contratto di Rete "Coontatto" nell'ambito della Salute Mentale.	2021

Partecipazioni e quote

Denominazione	Quota
ArticoloUno Società Cooperativa Sociale Onlus	€ 35.972,03
ISB Immobiliare Sociale Bresciana	€ 20.000,00
Banca Etica	€ 4.120,00
Comunità solidali sogno - CGM	€ 3.500,00
BCC Agrobresciano	€ 2.941,29
Solidarfidì Sogno	€ 1.000,00
BCC di Brescia	€ 762,24
Cooperfidi Italia – Ex Cooperfidi Lombardia	€ 500,00
Assocoop	€ 500,00
BCC Valtrompia Sogno Cassa Padana	€ 268,56
La Vela Società Cooperativa Sociale Onlus	€ 250,00
Partecipazioni B.Est	€ 200,00
Chico Mendes – ex cooperativa Solidarietà	€ 25,00

CONTESTO DI RIFERIMENTO

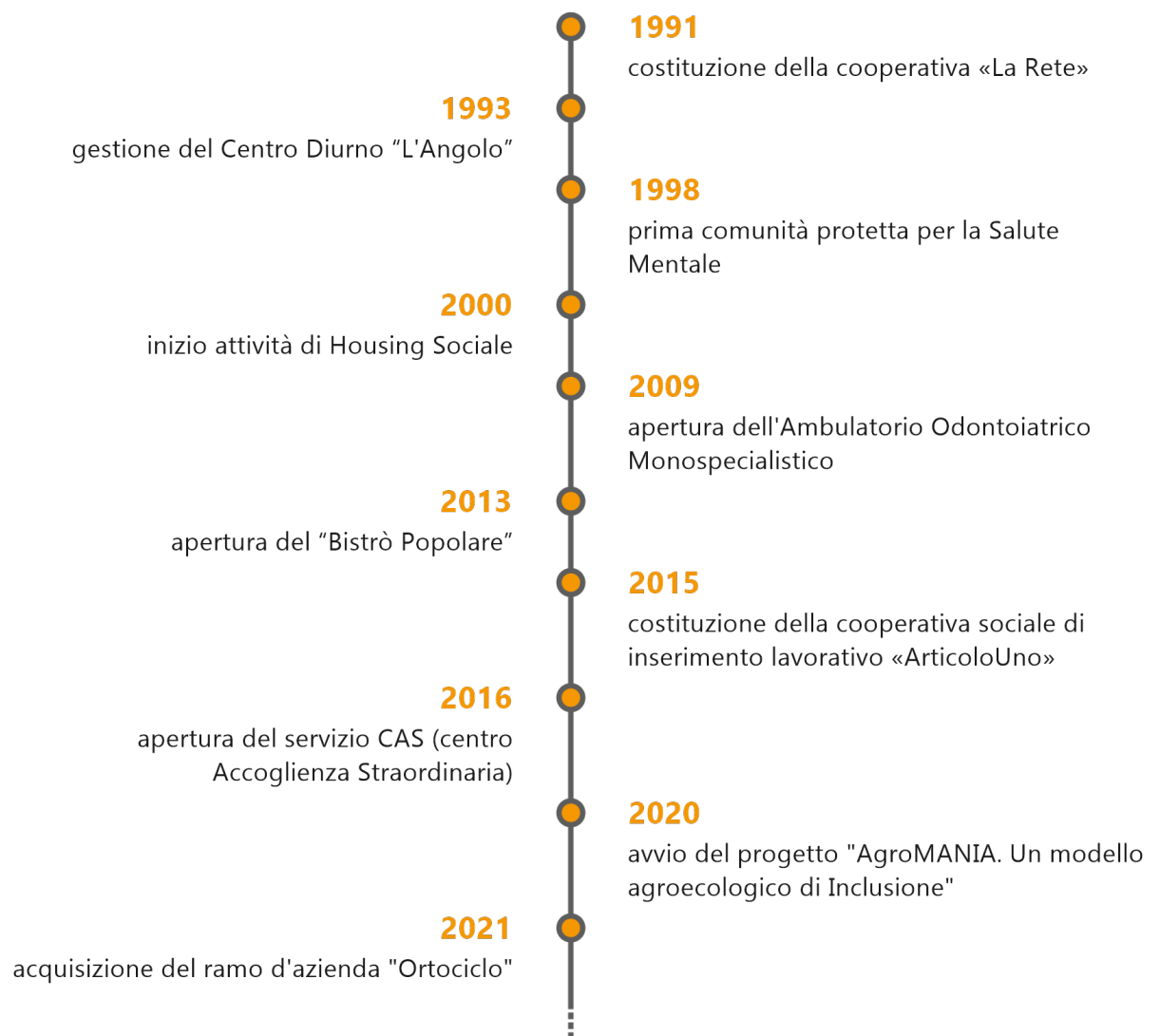
Nel 2021, la cooperativa «La Rete» ha continuato a sviluppare relazioni con le istituzioni locali e con gli altri soggetti del Terzo settore su interventi sociali e sociosanitari che le appartengono storicamente e che tuttavia sono in fase fortemente evolutiva. «La Rete» inoltre mantiene il proprio collegamento con la comunità anche tramite la stretta collaborazione con la cooperativa «ArticoloUno», impegnata in attività che non solo garantiscono opportunità di formazione e inserimento occupazionale ad alcuni utenti dei servizi de «La Rete», ma che possono anche farsi portatori presso il largo pubblico dei valori e della cultura con cui opera la nostra cooperativa. In particolare, il “Bistrò Popolare” e la “Nuova Libreria Rinascita” rappresentano i canali ideali per proporre e far conoscere alla comunità intera i temi e i risultati dell’impegno de «La Rete» nei servizi di promozione dei diritti e di contrasto al disagio e all’emarginazione.

STORIA DELL’ORGANIZZAZIONE

La cooperativa sociale «La Rete» nasce nel 1991, in questi 31 anni di storia ha sviluppato diversi servizi, sempre nel rispetto della sua mission, ovvero quella di promuovere i diritti di tutti senza esclusione.

Le tappe principali sono state:

- 1991: costituzione della cooperativa «La Rete»;
- 1993: gestione del Centro Diurno “L’Angolo”;
- 1998: prima comunità protetta per la Salute Mentale;
- 2000: inizio attività di Housing Sociale;
- 2009: apertura dell’Ambulatorio Odontoiatrico Monospecialistico;
- 2013: apertura del “Bistrò Popolare”;
- 2015: costituzione della cooperativa sociale di inserimento lavorativo «ArticoloUno»;
- 2016: apertura del servizio CAS (centro Accoglienza Straordinaria);
- 2020: avvio del progetto “AgroMANIA. Un modello agroecologico di Inclusione”;
- 2021: acquisizione del ramo d’azienda “Ortocielo”.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Numero	Tipologia soci
53	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Dati amministratori – CdA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in CdA di società controllate/rete di interesse	Carica
Domenico Bizzarro	M	49	12/06/2021	Sì	Presidente
Michela Merigo	F	50	12/06/2021	No	Vice Presidente
Alberto Gobbin	M	48	12/06/2021	Sì	Consigliere
Andrea Bresciani	M	48	12/06/2021	Sì	Consigliere
Lisa Giustacchini	F	41	12/06/2021	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Nell'assemblea di rinnovo cariche risultano eletti in Consiglio di Amministrazione quei candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti dei soci presenti o rappresentanti in assemblea e che comunque rappresentino almeno un decimo dei voti dei soci iscritti al libro soci aventi diritto di voti (art. 27 dello Statuto). La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 13, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche, possono anche essere nominati amministratori persone non socie. I soci sovventori in ogni caso non possono esprimere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente (art. 31 dello Statuto).

NUMERO E PARTECIPAZIONE MEDIA DELLE SEDUTE DEL CdA

Nel 2021 si sono tenuti 16 incontri di CdA con una partecipazione media pari al 96,25%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale deve svolgere funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:

- deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (es. regolarità delle convocazioni, delle riunioni, accertamento dei quorum costitutivi e deliberativi, conformità al codice civile e altre leggi in generale, ecc.);
- deve vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

c) deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

d) deve svolgere il controllo contabile, cioè la verifica della regolare tenuta della contabilità, il controllo delle registrazioni contabili e della rispondenza del bilancio alle schede contabili, ecc. i controlli affidati al Collegio Sindacale sono quindi molto ampi e servono a tutelare in particolare i soci e i creditori sociali ed a dare un giudizio di affidabilità o di rischiosità. Nella relazione accompagnatoria al bilancio i sindaci devono dare anche un giudizio sul bilancio stesso, precisando il parere favorevole o non favorevole e le osservazioni eventuali.

È presente un Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Supplenti, tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto per poter esercitare anche il controllo contabile in scadenza con l'approvazione del bilancio economico al 31/12/2021.

Il Consiglio di Amministrazione propone di deliberare compensi derivanti da questo incarico per € 6.500 annui e precisamente: 2.500 € per il Presidente di cui 2.000 € per la revisione legale ed € 500,00 per la funzione di sindaco; 2.000 € per ciascuno dei membri effettivi, di cui 1.500 € per la revisione legale ed € 500,00 per la funzione di sindaco.

Con riferimento all'art. 2399 del CC non sono presenti condizioni di incompatibilità.

È inoltre presente l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001, a composizione monocratica.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Assemblea dei soci Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	12/06/2021	- Approvazione proposta di ritorno soci; - Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2020, Nota Integrativa e destinazione risultato finale d'esercizio; - Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2020; - Rinnovo cariche componenti del Consiglio di Amministrazione.	67,00	20,00
2021	08/04/2021	- Emissione delle azioni di sovvenzione; - Aggiornamento attività progetti; - Presentazione dati economici 2020; - Riflessione sul percorso rinnovo cariche.	71,00	4,00
2021	10/03/2021	- Approvazione Regolamento Soci Sovventori; - Autorizzazione alla firma del Contratto Restart Italia Fondazione Opes; - Comunicazioni ai soci.	77,00	15,00
2020	26/06/2020	- Approvazione Bilancio Economico al 31/12/2019, Nota Integrativa e Relazione del Collegio; - Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2019; - Gestione dell'emergenza sanitaria e comunicazioni conseguenti.	44,00	27,00
2019	17/07/2019	- Approvazione Bilancio Sociale 2018; - Modifica alla delibera assembleare del 26/05/2018, rinnovo cariche con riferimento al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.	40,00	20,00
2019	24/05/2019	- Approvazione Bilancio al 31/12/2018, della Nota Integrativa e Relazione del Collegio; - Rinnovo del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi ai sindaci.	46,00	22,00

I soci storici testimoniano una partecipazione dinamica durante i momenti assembleari con richiesta di dettagli, che spesso vengono ripresi o approfonditi durante incontri soci informali.

APPROFONDIMENTI DEMOCRATICITÀ

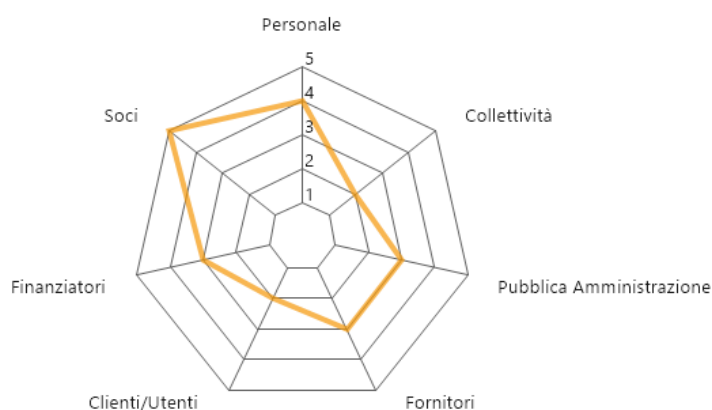
Esito del progetto “Dire Fare Cooperare” (Bando Capacity Building di Fondazione Cariplo) è stata la decisione, condivisa con i soci, di costituire un gruppo di soci al quale abbiamo dato il nome di “Laboratorio Soci” (dopo l’invio di un questionario dedicato), dove, nel corso del 2021 si sono aperti percorsi di scambio, confronto e formazione su base volontaria per rendere operativi gli apprendimenti avviati durante il percorso progettuale. Al Laboratorio hanno aderito 18 soci.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe, non solo come programmazione del servizio, ma anche co-progettazione e co-produzione del servizio.	Co-produzione
Soci	- Consiglio di Amministrazione formato da soci lavoratori. - Percorsi periodici di partecipazione alla vita cooperativa; - Definizione del Piano di mandato.	Co-gestione
Finanziatori	Costruzione condivisa di progetti innovativi.	Co-progettazione
Clienti/Utenti	Consultazione sulle attività	Consultazione
Fornitori	Attività di co-progettazione sugli spazi di vita dei servizi e sugli strumenti di lavoro.	Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Co-programmazione e co-progettazione con la PA.	Co-progettazione
Collettività	Organizzazione di eventi e strumenti per informare la collettività.	Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1. Informazione
2. Consultazione
3. Co-progettazione
4. Co-produzione
5. Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Ente	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
«La Rete» - una dimora per l'emarginazione ETS	ETS	Attività di volontariato presso il CD L'Angolo. I volontari dell'associazione aiutano gli operatori nella gestione delle aperture del centro diurno e per realizzare attività ricreative per gli utenti del centro.	Protocollo di intesa
A.F.G.P. "Artigianelli"	Ente privato	Attivazione tirocini curricolari.	Partner del progetto "AgroMania"
ADL Zavidovici e Cooperativa K-Pax	ETS	Co-progettazione e co-gestione progetto crowd funding #PLP.	Interscambio economico
Amici del Calabrone, Bessimo, Dormitorio San Vincenzo, Opera Caritas San Martino	ETS	Messa a disposizioni di alloggi e personale nell'ambito della sperimentazione "Housing First" per persone senza dimora	Accordo quadro
ArticoloUno	Cooperativa sociale	Gestione servizi	Interscambio economico
Associazione Volontariato Villa	ETS	Cessione di ortaggi per la distribuzione fasce deboli della popolazione.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
ATS Brescia	Ente pubblico	Servizio accreditato CPM "Il Sogno".	Accreditamento
Az. Agricola Iside	Azienda agricola	Co-progettazione per lo sviluppo area agricola e attività formazione.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale	Ente Pubblico	Sostegni a supporto dei progetti personalizzati prioritariamente attivati a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza e del progetto "Lab Impact"	Patto di accreditamento
Ciclofficina Brecycling	Cooperativa sociale	Co-gestione di laboratori educativi per adolescenti.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Colibrì	Cooperativa sociale	Affidamento piano di comunicazione di progetto.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Comune di Breno	Ente pubblico	Co-progettazione Progetto SAI-DM	partenariato
Comune di Brescia	Ente pubblico	Co-progettazione struttura "Via Corridoni".	partenariato
Comune di Gardone VT	Ente pubblico	Gestione di servizi a sostegno dell'abitare.	aggiudicazione servizi/contratto
Comune di Villa Carcina	Ente pubblico	Gestione di servizi sociali a sostegno dell'abitare.	aggiudicazione servizi da bando di gara/contratto e coprogettazione Agromania
Comunità Fraternità e La Rondine	Cooperative sociali	Partner del progetto TR14.	Interscambio economico
Congrega della carità Apostolica	Fondazione	Locazione immobile	interscambio economico
Dipartimento Salute Mentale e	Ente pubblico	Affidamento di servizio per il supporto per l'assistenza e	Affidamento di servizio

Dipendenze di Asst Spedali Civili di Brescia		riabilitazione psichiatrica in servizi residenziali e Convenzione per gestione di progetti educativi domiciliari.	
Elefanti Volanti	Cooperativa sociale	Sviluppo di un progetto di community-building in collaborazione con il servizio sociale del comune di Brescia - progetto NET	Accordo
Fobap- Anffas	Ente privato	Collaborazione per sviluppo attività agricola	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Fraternità Giovani	Cooperativa sociale	Impegno di collaborazione per un progetto di Fond. Cariplo.	Collaborazione su progetto
French Fries	Cooperativa sociale	Fornitore per l'azione di comunicazione.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Futura e Il Ponte	Cooperative sociali	Servizio a sostegno dell'abitare - Villa Carcina - interscambio economico	Rete di progetto
Gaia	Cooperativa Sociale	Affidamento della gestione di due programmi di Residenzialità Leggera a Lumezzane.	Affidamento del servizio
Il Calabrone, Amici del Calabrone e Bessimo	ETS	Co-progettazione dei servizi di accoglienza, protezione alloggiativa, interventi educativi a favore di persone in stato di grave marginalità	Rete Temporanea di Impresa
Il Ponte	Cooperativa Sociale	Co-gestione laboratori educativi per persone con disabilità e tirocini di inclusione sociale	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Infrastrutture Sociali Bresciane	Cooperativa Sociale	Convenzione per l'affidamento FAMI ALI.	Interscambio economico Forum Terzo Settore
Kemay	Cooperativa sociale	Collaborazione per sviluppo attività agricola	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
La Vela	Cooperativa Sociale	Co-gestione di laboratori educativi per adolescenti.	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
La Vigilanza Group	Cooperativa	servizio di Guardia Particolare Giurata nell'ambito del Servizio integrato accompagnamento del locatario di ERP (SIA).	Contratto di sub-appalto
ONDS	ETS	Collaborazione con gli Help Center sul territorio nazionale. Utilizzo della piattaforma Anthology, partecipazione al report annuale, partecipazione a progetti promossi da Onds.	Accordo di collaborazione
Opera Pavoniana	Ente religioso	Collaborazione per sviluppo attività agricola	Collaborazione con il progetto "AgroMania"
Parrocchia di Cristo Re	Ente religioso	Gestione sociale dell'accoglienza e monitoraggio dei progetti definiti con le persone interessate.	Contratto di gestione
RTI Rete "Coontatto"	ETS	Rete di cooperative bresciane dell'area salute mentale.	Rete temporanea d'Impresa
Università di Brescia - DICATAM	Ente pubblico	Co-progettazione per Fare Strada e Winter school Corridoni Stepping stones.	Partenariato
Università di Brescia	Ente pubblico	Azione ecologica recupero	Partner del progetto

- Dipartimento Agri Food Lab - azione ecologica recupero castagneto		castagneto all'interno del progetto di agricoltura sociale.	"AgroMania"
UTG-Prefettura di Brescia	Ente pubblico	Gestione del servizio di accoglienza straordinaria per persone richiedenti la protezione internazionale.	Convenzione

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI *FEEDBACK*

All'interno dei servizi residenziali di Salute Mentale è stato somministrato il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio erogato. Il questionario ha lo scopo di misurare le diverse dimensioni della qualità del servizio. Nel 2021 sono stati compilati 27 questionari, rilevando una media complessiva del grado di soddisfazione riguardante la globalità del servizio su una scala che va da 1=pessima a 5=ottima, pari al 3,97 nella CPM Abruzzi e pari al 3,82 nella CPM Divisione Acqui di Brescia e 3,40 nella CMP di Gardone VT.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Occupazioni

N.	Occupazioni
109	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
30	di cui maschi
79	di cui femmine
30	di cui under 35
27	di cui over 50

Cessazioni

N.	Cessazioni
14	Totali cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
9	di cui femmine
5	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni

N.	Assunzioni
23	Nuove assunzioni anno di riferimento
9	di cui maschi
14	di cui femmine
9	di cui under 35
5	di cui over 50

Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
7	Totale stabilizzazioni
1	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	89	20
Dirigenti	8	0
Quadri	10	0
Impiegati	68	20
Operai fissi	3	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	109	100
< 6 anni	64	56
6-10 anni	10	10
11-20 anni	20	26
> 20 anni	15	8

N. dipendenti	Profili
109	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
10	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
39	Educatori/educatrici
14	Operatori socio assistenziali (OSS)
9	Impiegati/e
8	Infermieri/e
5	Operatori/trici agricoli + addetto alla distribuzione
5	Assistenti alla poltrona
5	Operatori accoglienza
3	Custodi
1	Mediatori/trici culturali
1	Ausiliario socio assistenziale (ASA)
1	Bibliotecario/a

20	Totale tirocini e stage
20	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	Livello di istruzione
72	Laurea
12	Diploma di scuola superiore
22	Titolo professionale con attestato regionale
3	Nessun titolo

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partec.	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Formazione ufficio Paghe	2	4	No	€ 0,00
140	Supervisione Convivenza Casa Lea	7	20	No	€ 0,00
80	Supervisione Convivenza Camozzi	4	20	No	€ 0,00
100	Supervisione Centro Diurno L'Angolo	5	20	No	€ 0,00
144	Supervisione Presidio Psichiatria Gardone VT	12	20	No	€ 0,00
220	Supervisione Presidio Psichiatria Duca degli Abruzzi	11	20	No	finanziata+€1000
240	Supervisione Presidio Psichiatrica Divisione Aquila	12	20	No	Finanziata+ €1000
30	Formazione uffici segreteria	2	15	No	€ 0,00
18	Formazione utilizzo Gestionale RU	3	6	No	€ 0,00

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partec.	h formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligat.	Costi sostenuti
36	Formazione sicurezza L 81	9	4	Sì	€ 0,00
68	Formazione sicurezza corso antincendio	17	4	Sì	€ 320,00
36	Formazione sicurezza aggiornamento antincendio	18	2	Sì	€ 120,00
8	Formazione sicurezza aggiornamento rls	1	8	Sì	€ 220,00

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI*Tipologie contrattuali e flessibilità*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
89	Totale dipendenti indeterminato	21	68
22	di cui maschi	9	13
67	di cui femmine	12	55

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti determinato	2	18
8	di cui maschi	2	6
12	di cui femmine	0	12

N.	Autonomi
14	Totale lav. autonomi
8	di cui maschi
6	di cui femmine

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA

e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CdA	Compenso Amministratori	€ 0
Organi di controllo	Compenso Collegio Sindaca	€ 6.500

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Minimo € 1.254,62 tempo pieno/€ 2.775,22 tempo pieno Massimo

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

GOVERNANCE DEMOCRATICA ED INCLUSIVA, CREAZIONE DI GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER.

Presenza di donne all'interno del Consiglio di Amministrazione pari al 40%.

Presenza di donne all'interno del Comitato Direttivo pari al 50%.

QUALITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI, ACCESSIBILITÀ DELL'OFFERTA, QUALITÀ ED EFFICACIA DEI SERVIZI E COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI OFFERTA INTEGRATO.

All'interno dei servizi residenziali di Salute Mentale è stato somministrato il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio. Il questionario ha lo scopo di misurare le diverse dimensioni della qualità del servizio. Nel 2021 sono stati compilati 27 questionari, rilevando una media complessiva del grado di soddisfazione riguardante la globalità del servizio su una scala che va da 1=pessima a 5=ottima, pari al 3,97 nella CPM Abruzzi e pari al 3,82 nella CPM Divisione Acqui e 3,40 nella CMP di Gardone VT.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Nel 2021 «La Rete» ha partecipato a diverse manifestazioni di interesse per l'avvio di altrettante co-progettazioni insieme ad altre realtà cooperative del territorio, una pratica che permette di progettare in maniera innovativa i servizi sul territorio con la PA.

SVILUPPO TECNOLOGICO, UTILIZZO DI ICT, COMPETENZE ICT E AUMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE.

Durante l'anno 2021 è stata incrementata la strumentazione tecnologica per favorire l'efficienza dell'organizzazione. Si è proceduto all'ampliamento del server e dei sistemi di back up. È stata progettata la nuova architettura informatica che permetterà nel 2022 di collegare tutte le sedi dei servizi della cooperativa.

OUTPUT E OUTCOME DELLE ATTIVITÀ

L'attività della cooperativa viene suddivisa da un punto di vista organizzativo in 6 aree, ognuna ha un Responsabile e, a seconda della complessità uno o più coordinatori di servizio.

AREA SALUTE MENTALE

COMUNITÀ RESIDENZIALI

Mission: sostenere persone in carico ai servizi di salute mentale attraverso percorsi di cura, che le includano come soggetti attivi, valorizzandone la singolarità, al fine di concretizzare l'autonomia personale.

Indicatori	Comunità Protezione Media (CPM)	
	Brescia	Gardone VT
Disponibilità posti letto	16 Fino al 06/2021 poi 20	10
Ospiti in carico nell'anno	24	12
Nuovi ingressi	12	3
Dimissioni	9	4
Verso domicilio o contesti di > autonomia	5	1
Verso strutture a > protezione	3	2
Drop out	1	1

Indicatori	Residenzialità Leggera	
	Brescia	Gardone VT
Disponibilità posti letto	10	9
Ospiti in carico nell'anno	12	12
Nuovi ingressi	3	4
Dimissioni	2	3
Verso domicilio o contesti di > autonomia	2	3
Verso strutture a > protezione	0	0
Drop out	0	0

PROGETTO INNOVATIVO “UNA RETE PER CHI NON NE HA” - TR111

Il progetto, che prende avvio nel gennaio del 2018, si rivolge a persone che vivono in alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) le cui condizioni psicopatologiche e socio-economiche sono fattori di rischio per la perdita dell'alloggio assegnato e quindi dell'autonomia abitativa.

Il progressivo peggioramento delle condizioni di salute e/o l'aggravarsi di problemi di natura economica sono fattori che si auto alimentano e spesso esitano nel deterioramento della capacità di gestione autonoma dell'alloggio e/o nella compromissione delle relazioni con il contesto abitativo che talvolta esitano nella necessità di attivare percorsi di ingresso o rientro nel circuito residenziale psichiatrico.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di supporto domiciliare per prevenire, dove possibile, questa eventualità e sostenere le persone a identificare e tentare di rimuovere gli ostacoli alla realizzazione della responsabilità di cura del proprio stato di salute e benessere sociale favorendone l'integrazione e il godimento dei diritti di cittadinanza attraverso la migliore connessione possibile con la rete dei servizi di riferimento.

Gli interventi si svolgono nel territorio cittadino di competenza delle UOP 22 e 23.

Indicatori	Progetto domiciliare TR111
Ospiti in carico nell'anno	9
Nuovi ingressi	4
Dimissioni	4

PROGETTO INNOVATIVO “MODELLO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE DOMICILIARI” - TR14

Il Programma innovativo TR014 “Interventi di sostegno alla domiciliare”, che ci vede impegnati con la cooperativa «Comunità Fraternità» come capofila e la cooperativa «Liberamente» come partner, nel corso del 2021 ha ricevuto un incremento di budget che ha permesso di rispondere in maniera più ampia alle richieste di attivazione di interventi domiciliari a favore di persone segnalate da parte dei Centri Psicosociali del territorio; in particolare «La Rete» collabora con i CPS di Concesio, di Gardone VT e i CPS 1° e 3° di Brescia.

Indicatori	Progetto Domiciliare TR14
Ospiti in carico nell'anno	10
Nuovi ingressi	3
Dimissioni	2

PROGETTO “QU.I E OR.A: QUALIFICARE, INCLUDERE, ORIENTARE, ACCOMPAGNARE”

Il Progetto, di cui è capofila il Comune di Brescia, Ambito 1, in partnership con il Dipartimento di Salute mentale e dipendenze di Asst Spedali Civili di Brescia e altri soggetti è finalizzato allo sviluppo di attività di promozione e sostegno alle autonomie e all'avvio di percorsi lavorativi di utenti in carico al DSMD con interventi di tutoring e supporto educativo che sostengano il recupero psicosociale e l'empowerment della persona. Nell'ambito del progetto abbiamo collaborato con il DSM-D per la realizzazione di interventi al domicilio di utenti segnalati dai CPS della città.

Indicatori	Progetto “Qu.I e Or.A”
Ospiti in carico nell'anno	11
Dimissioni	2

CONSULENZE CENTRI DIURNI

Anche nel corso del 2021 la collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e dipendenze per la realizzazione di attività riabilitative e carattere risocializzante e espressivo presso strutture comunitarie e centri diurni dell'unità operativa 22 si è andato consolidando; il perdurare dell'emergenza pandemica ha visto tutti i consulenti impegnati a collaborare con gli utenti per evitare la sospensione delle attività.

Indicatori	Consulenze CPS
Ore di consulenza per attività di socializzazione in ambiente reale (SAR)	950
Ore di consulenza per attività risocializzanti c/o CD	876,5

AREA CONTRASTO DELLE POVERTÀ

CONVIVENZE PROTETTE

CONVIVENZA PROTETTA CAMOZZI

Mission: accogliere giovani adulti in condizioni di fragilità o svantaggio sociale inviati dai Servizi Sociali Territoriali di Brescia. Garantire interventi personalizzati di sostegno e accompagnamento a tutela ed incremento delle capacità sociali, relazionali, lavorative e dell'autonomia abitativa.

CONVIVENZA PROTETTA CASA LEA

Mission: ospitare persone adulte in condizioni di grave marginalità segnalate dal Comune di Brescia o da altre realtà del territorio. Costruire in accordo con l'interessato e con l'ente inviante un progetto educativo individuale avente come obiettivo principale il miglioramento della qualità della vita delle persone ospitate, con particolare attenzione ai loro rapporti interpersonali, familiari e sociali. Svolgere interventi quotidiani di carattere riabilitativo, educativo e assistenziale per il soddisfacimento dei bisogni primari e accompagnamento per visite mediche e specialistiche, modulati in obiettivi a medio e lungo termine, puntando allo sviluppo pieno delle risorse di ognuno, nei limiti delle capacità individuali.

CONVIVENZA PROTETTA CORRIDONI

Mission: fornire soluzioni alloggiative temporanee per persone adulte in condizione di disagio inviate dal servizio sociale del comune di Brescia e inizio percorsi di autonomia per persone a rischio di marginalità.

Indicatori	Camozzi	Casa Lea	Corridoni
Disponibilità posti	6	12	25
Persone accolte in media nell'anno	5	12	25
Ammissione	0	0	0
Dimissione	2	0	0

Nel corso del 2021 la Convivenza protetta Camozzi ha dovuto far fronte ad uno spostamento di sede a fronte dell'alienazione dell'immobile in cui era collocata di proprietà del Comune di Brescia. La difficile ricerca di spazi alternativi ha portato ad una soluzione temporanea presso due sedi: un alloggio in Via Morosini 6, che da maggio ha accolto 2 persone, e un alloggio in Via Mazzucchelli 2 nel quale a ottobre 2021 si sono trasferite altre 2 persone. I posti disponibili rispetto alla precedente struttura sono necessariamente passati da 8 a 6 (2 nel primo alloggio, 4 nel secondo). Durante l'anno ci sono state 2 dimissioni: 1 auto-dimissione e 1 inserimento presso un'altra struttura interna allo stesso RTI che gestisce questo servizio. A fronte del trasloco non è stato possibile effettuare nuovi inserimenti che sono ripresi da febbraio 2022.

Il 2021 ha comunque visto la trasformazione di un tirocinio avviato per uno dei giovani ospiti in contratto a tempo determinato e una persona ha svolto l'esperienza di servizio civile. Inoltre per 2 ospiti è stato possibile organizzarsi e andare in vacanza per la prima volta nella loro vita.

Presso la Convivenza Protetta "Casa Lea" la situazione degli ingressi e delle dimissioni ha avuto una buona stabilità, a fronte di quella vissuta nell'anno precedente segnato anche da un paio di decessi causa Covid-19. Il servizio ha vissuto un momento di importante mobilità interna dato dal cambio della figura di coordinamento che si è concretizzato a partire dai primi mesi del 2022.

Nel 2021, dopo il rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria Covid 19, è stato possibile riprendere il progetto di riqualificazione avviato nel febbraio 2020 in collaborazione con il Comune di Brescia e con l'Università degli Studi di Brescia. Questo ha permesso di poter avviare all'inizio del 2022 una prima interlocuzione con Fondazione Cariplo per la quale si intende presentarlo congiuntamente.

CENTRO DIURNO L'ANGOLO

Mission: offrire accoglienza e garantire prestazioni di bassa soglia per persone senza dimora (docce, deposito bagagli, lavanderia etc...). Offrire attività rivolte all'inclusione sociale a persone senza dimora residenti nel Comune di Brescia (colloqui conoscitivi, partecipazione al momento del pasto, costruzione di un piano individuale di intervento, monitoraggio etc...) Fornire postazioni per tirocini d'inclusione gestiti dal Comune di Brescia.

Indicatore	Centro Diurno L'Angolo
Persone accolte	518
Accessi avuti in media al mese	929
Realtà territoriali coinvolte nelle varie attività del servizio	15

SERVIZIO HELP CENTER

Mission: essere punto di informazione e orientamento per persone senza dimora presenti sul territorio e per gli Enti che necessitano di aggiornamenti in merito ai servizi territoriali disponibili.

Gestire le postazioni di accoglienza notturna messe a disposizione degli Enti del Terzo Settore in stretto raccordo con gli stessi e con il Comune di Brescia. Sistematizzare e organizzare i dati relativi a quanto sopra attraverso la piattaforma Anthology ed operare per un incremento dell'interconnessione tra sistemi operativi già presenti sul territorio.

Indicatore.	Help Center
Persone accolte	683

Postazioni d'accoglienza notturna gestite	57
Account Anthology aperti per realtà Istituzionali ed enti del Terzo Settore	10

Nel corso del 2021, a fronte del proseguo dello stato di emergenza per la pandemia in corso e delle relative normative ministeriali, il Centro Diurno L'Angolo ha proseguito nel mantenere salda la propria funzione di risposta a bisogni fondamentali. Tra questi la richiesta principale è stata relativa al servizio doccia, a seguire la possibilità di ricaricare dispositivi elettronici, il deposito bagagli, la possibilità di usufruire del pasto per persone residenti e successivamente quella di poter utilizzare la lavanderia. Al di là delle singole attività rimane estremamente presente il bisogno di ascolto da parte delle persone che utilizzano il servizio. Pur mantenendo necessariamente più ferme le possibilità di organizzare attività di gruppo, è stato possibile avviare l'accesso e la permanenza in alcuni spazi del servizio.

Nel corso del 2021 Help Center ha gestito per il primo anno consecutivo le postazioni di accoglienza notturna secondo la logica di un'accoglienza continuativa 365 giorni l'anno promossa dal Comune di Brescia dall'autunno 2020. Nel corso dell'anno sono state affrontate dal servizio alcune complessità generate da questo nuovo sistema (tempi di attesa, di permanenza, criteri di inserimento in relazione soprattutto residenza delle persone accolte), in raccordo con le realtà Istituzionali e gli Enti del Terzo Settore, sono stati introdotti alcuni correttivi mentre su altri si sta continuando a lavorare.

In una logica di sviluppo e incremento del servizio inoltre nell'agosto 2021 il Comune di Brescia ha assegnato a «La Rete» parte dell'immobile di Via Corsica 21/23. Tale bene confiscato alle mafie sarà sede nel 2022 di importanti lavori di ristrutturazione e adeguamento che consentiranno l'apertura di una nuova sede del servizio, oltre quella di Viale della Stazione.

INTERVENTI DOMICILIARI ADULTI DI BRESCIA

Mission: effettuare interventi specifici e diversificati nelle modalità e nei tempi secondo un progetto personalizzato definito con la persona adulta in condizione di fragilità e con il proprio Servizio Sociale Territoriale competente che propone l'attivazione del servizio stesso.

Attivare una specifica procedura di gestione delle situazioni con l'individuazione di strumenti condivisi con il Comune di Brescia focalizzando l'attenzione su tempi e obiettivi.

Svolgere un'attività di supporto e monitoraggio con i Servizi Sociali Territoriali anche nelle azioni di consulenza e monitoraggio. Incrementare le attività di rete per accrescere le collaborazioni nella logica dell'integrazione e inclusione sociale anche attraverso la creazione di reti familiari/amicali e di vicinato.

Indicatore	Interventi Domiciliari Adulti
Interventi attivi al 31/12/21	51
Interventi conclusi nel 2021	14
Interventi avviati nel 2021	23
Incontri effettuati con i Servizi Sociali Territoriali	39

Oltre a quanto già svolto con il Comune di Brescia nel 2021 è stato stipulato il patto di accreditamento con l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale per l'erogazione di sostegni a supporto dei progetti individualizzati a favore prioritariamente di persone beneficiarie di reddito di cittadinanza e in condizione di grave marginalità. A seguito della stipulata di tale accordo, a partire dal mese di marzo sono state avviati 3 progetti di cui uno rivolto ad una persona proveniente dal servizio Housing First e dunque in continuità con lo stesso.

ACCOGLIENZA NOTTURNA CHIZZOLINI

Dal mese di Novembre 2020, a seguito del lavoro svolto all'interno della Cabina di Regia che vede coinvolti il Comune di Brescia e gli enti del Terzo Settore in tema di grave marginalità, è stato avviato un servi-

zio di accoglienza notturna non più stagionale ma permanente rivolto a uomini adulti senza dimora inviati dal Servizio Help Center. Tale servizio fornisce un presidio di portineria e presidio notturno, la possibilità di effettuare docce e usufruire di un deposito bagagli, cena e colazione. L'aspetto innovativo fondamentale è il personale educativo volto ad approfondire le situazioni delle persone inviate in un'ottica di incremento dell'inclusione sociale in stretto raccordo con il Comune e con la rete dei servizi territoriali per la grave marginalità. Il gruppo di lavoro presente è dunque costituito dalle varie realtà già protagoniste del RTI al quale il servizio è stato affidato con «La Rete» quale ente capofila, sono inoltre stati organizzati diversi incontri informativi rivolti ai vari enti del territorio.

Indicatori	Chizzolini
Disponibilità posti	30
Persone accolte complessivamente	180

Nel 2021 il servizio ha proseguito nel lavoro di cui sopra con un'importante attenzione al tema della residenza. Sempre più si è infatti andata a definire nel corso dell'autunno la necessità esplicitata dal Comune di Brescia che ciascun Comune si facesse carico degli oneri di spesa per le persone accolte e in esso residenti. In relazione a questo si è inoltre definito come procedere in merito a coloro che non hanno attualmente residenza, tale tema continua comunque ad essere oggetto di lavoro per il Comune e per gli enti coinvolti. Nel 2021 la percentuale di persone accolte residenti a Brescia è stata del 18%, nella Provincia del 23%, in altri Comuni fuori provincia del 10% mentre nel 48% dei casi non è stato possibile registrare questo dato.

Nel 2021 sono state accolte 180 persone; di queste persone accolte 14 sono state dimesse per:

- 5 accompagnamenti in comunità di recupero per persone con dipendenza (costruiti con i servizi)
- 1 accompagnamento all'autonomia abitativa
- 3 accompagnamenti a progetti di inclusione
- 3 accompagnamenti ad occupazioni lavorative
- 2 accompagnamento al rientro nel paese di origine

HOUSING FIRST

Dal mese di Aprile 2020 il Comune di Brescia ha definito l'accordo con la Cooperativa «La Rete» per la realizzazione del servizio innovativo e sperimentale Housing First a favore di persone in condizione di grave marginalità e senza dimora nel territorio del Comune di Brescia.

Tale accordo prevede la messa a disposizione di n° 7 alloggi siti nel Comune di Brescia per altrettante persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e il relativo accompagnamento educativo secondo il modello dell'Housing First che prevede un sostanziale «rovesciamento» del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora «passare» dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Trattasi di passaggi nei quali la persona è chiamata a dimostrare e a fornire agli operatori e alle istituzioni prove e volontà di uscire dalla strada, come ad esempio l'accettazione di un percorso di cura e trattamento, vincolante dell'inserimento abitativo. Elemento centrale e punto di partenza dell'approccio Housing First è, invece, l'inserimento immediato e diretto dalla strada all'appartamento.

È stato dunque costruito un accordo che vede la partecipazione congiunta di altre 4 importanti realtà territoriali del Terzo Settore nella realizzazione del servizio con «La Rete» come ente capofila.

Anche in questo caso è stata costituita un'equipe educativa con la partecipazione di educatrici appartenenti ad ogni ente coinvolto e con il coordinamento della Cooperativa «Di Bessimo». Il 2021 ha visto il primo anno effettivo di svolgimento della sperimentazione con una saturazione completa dei posti, 1 unica dimissione non per rinuncia diretta dell'interessato ma agiti illegali da parte dello stesso, il posto è stato successivamente occupato da un altro beneficiario. A conclusione dell'anno 5 persone hanno effettuato domanda Aler e 2 sono risultate idonee all'assegnazione di un alloggio.

Indicatori	
Disponibilità posti	7
Persone accolte nell'anno	8
Ammissione	1
Dimissione	1

AREA SERVIZI PER L'ABITARE

Mission: l'area è composta da servizi e progetti, che svolgiamo attraverso affidamenti diretti o aggiudicazione di appalti tramite bando di gara, da parte delle amministrazioni comunali di Brescia e Gardone Val Trompia e da parte di ALER Brescia-Cremona e Mantova. La finalità generale dei servizi che compongono l'area di lavoro è di sostenere gli inquilini assegnatari e gli enti proprietari e/o gestori di Edilizia residenziale pubblica relativamente alle dimensioni sociale, relazionale, amministrativa e patrimoniale ed al fine di promuovere l'autonomia e corretta gestione dei diritti e dei doveri derivanti dall'assegnazione di alloggi di proprietà pubblica, sia dal punto di vista individuale che collettivo.

Servizio	Dati attività
Portierato Sociale Mobile (SIA)	• 7 sportelli aperti presso i contesti, • 1.402 ore di apertura al pubblico, • 479 segnalazioni raccolte da inquilini e 70 richieste dirette al servizio dalla committenza, • 690 interventi svolti dagli operatori per 3872 ore svolte in evasione alle segnalazioni raccolte dagli inquilini o dirette dalla committenza.
Servizio Integrato di accompagnamento del locatario (SIA)	• 39 nuclei neo-assegnatari di alloggi SAP presi in carico, di cui 27 accompagnamenti andati a buon fine. • 30 nuclei neo-assegnatari di alloggi SAT presi in carico, di cui 4 progetti conclusi. • 2157 ore di accompagnamento erogate da operatori del SIA.
Gestione emergenze sfratti (SIA)	• 704 ore svolte per Ufficio emergenza sfratti del comune di Brescia, • accesso soluzioni abitative alternative per 30 nuclei accolti in Servizi abitativi transitori,
Mediazione sociale per assegnatari alloggi ALER	• 170 ore svolte in evasione delle 18 segnalazioni ALER giunte nell'anno

PROGETTI DI COMMUNITY BUILDING

Il Progetto Sperimentale del Comune di Brescia "Nucleo Educativo Territoriale" si è concluso il 30 giugno 2021; successivamente alla valutazione di buon esito il Comune di Brescia ha riaffidato il progetto, benché rivisto relativamente ad obiettivi e budget, ad un RTI che vede Cooperativa «La Rete» come capofila e Cooperativa «Elefanti Volanti» in qualità di partner, il progetto ha quindi preso nuovo avvio dal 3 ottobre 2021 e proseguirà per 24 mesi.

Nel mese di novembre 2021 l'Azienda Speciale Consortile Brescia Ovest, che raggruppa 11 comuni della zona ovest della provincia, ha avviato con il nostro intervento un progetto di community building che vede come target principali i nuclei percettori di RDC ed in carico al servizio integrazione dell'azienda ed ai servizi sociali dei comuni aderenti, al fine dello sviluppo di azioni che prevedano il loro coinvolgimento attivo nelle comunità di appartenenza.

SERVIZI PER L'ABITARE DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Mission: accogliere cittadini svantaggiati e fragili, per i quali sia preclusa la possibilità di accedere al mercato immobiliare privato e per i quali è necessario offrire una sistemazione abitativa e sostenere un processo di

emancipazione, intervenendo complessivamente sugli aspetti di fragilità, con azioni integrate, per sostenere il processo di affrancamento dall'intervento assistenziale a favore di uno status di maggiore autonomia e responsabilizzazione.

Indicatori	
Definizione patti inserimento e progetti personalizzati	11
Accessi	520
ore programmazione e progettazione educativa	60

SPORTELLO CASA DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Mission: attivazione sportello di ascolto, accoglienza e orientamento delle persone residenti a Villa Carcina in ordine a problematiche sulla casa e sull'abitare, in particolare rivolto a inquilini di alloggi SAP o di contesti abitativi critici. Vengono svolte anche attività di supporto per la presentazione di domande di assegnazione di alloggi sui bandi aperti dal comune

Nel 2021 sono state gestite 193 segnalazioni degli inquilini o del servizio sociale o dell'ufficio tecnico comunale.

INTERVENTI DOMICILIARI ADULTI VILLA CARCINA

Mission: gli interventi domiciliari a carattere assistenziale e di supporto educativo si collocano come strumenti indispensabili per orientare i percorsi di vita verso il contrasto e la riduzione dei fattori che determinano povertà ed esclusione sociale. Il servizio ha la finalità di sostenere le persone che, a causa della situazione ambientale e familiare e per la loro situazione e condizione personale, necessitano di interventi specifici e diversificati nelle modalità, nei tempi e nei luoghi, secondo un progetto individualizzato che riguarda la persona, il suo nucleo di riferimento ed il contesto relazionale ed ambientale.

Nel 2021 si calcolano 802,5 ore di Intervento domiciliare e un numero di ore dedicate alla programmazione educativa pari a 60.

SPORTELLO CASA COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA

Mission: attivazione sportello di ascolto, accoglienza e orientamento delle persone residenti a Gardone Val Trompia in ordine a problematiche sulla casa e sull'abitare, in particolare rivolto a inquilini di alloggi SAP e di contesti abitativi critici. Vengono svolte anche attività di supporto per la presentazione di domande di assegnazione di alloggi sui bandi aperti dal comune.

Nel 2021 sono state gestite 271 segnalazioni degli inquilini o del servizio sociale o dell'ufficio tecnico comunale

AREA INTEGRAZIONE E CITTADINANZA

CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA PER PERSONE RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Mission: servizio di accoglienza straordinaria. Fornisce servizi di accoglienza e interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa a favore di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale nell'ambito della Provincia di Brescia: gestione amministrativa, assistenza generica, assistenza socio-sanitaria, ecc... attraverso la formula della micro-accoglienza diffusa.

Indicatori	Centro Accoglienza Straordinaria (CAS)
Persone accolte	64, di cui 15 nuclei familiari con 32 minori
Nr strutture dedicate all'accoglienza	17
Minori iscritti alla scuola dell'obbligo	13
Iscrizioni presso il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)	8
CV compilati	5
Tirocini attivati	5

Assunzioni	6
Nr. inserimenti in SPRAR	1 adulto singolo
Nr. inserimento fragili (START) e nr. prese in carico servizi specialistici:	
- problematiche psicologiche accertate:	3 persone (2 adulti, 1 minore)
- problematiche sanitarie	7 persone (6 adulti, 1 minore)
- situazioni di fragilità sociale	8 famiglie

Dal mese di agosto 2021 abbiamo accolto 3 nuclei famigliari afghani, in fuga a causa del conflitto bellico.

Nel mese di novembre abbiamo iniziato la co-progettazione con la cooperativa «K-Pax» per l'avviso pubblico del Comune di Breno relativo all'ampliamento, sul Comune di Brescia, del servizio SAI-DM.

SPORTELLLO PER I CITTADINI STRANIERI DETENUTI NELLE CASA CIRCONDARIALE "NERO FISCHIONE" E CASA DI RECLUSIONE "VERZIANO"

Mission: supporto alle Istituzioni carcerarie nella gestione del fenomeno migratorio con particolare riferimento alla regolarizzazione dei migranti.

In ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le attività dello sportello e l'accesso dell'operatrice nelle due carceri bresciane sono state sospese dal 23/02/2020: le attività sono riprese dal 14 giugno 2021, con alcune brevi interruzioni legate alla presenza di casi di positività tra i detenuti o tra il personale.

Gli utenti incontrati complessivamente nel secondo semestre di attività del 2021 sono stati 116, con 219 colloqui svolti. Sono state completate 14 pratiche di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno mentre 8 sono rimaste incomplete per mancanza di documenti.

Le nazionalità incontrate sono 27, di cui le maggiormente rappresentate sono esposte nella tabella seguente.

Paese di provenienza	N° utenti	%
Marocco	20	17,24%
Tunisia	20	17,24%
Albania	17	14,66%
Senegal	11	9,48%
Nigeria	7	6,03%
Ghana	6	5,17%
Altre	35	30,17%
Totale	116	100,00%

Indicatori	Sportello Carcere
N° Detenuti incontrati	116, di cui 103 maschi e 13 femmine
Colloqui	219
Rilascio/Rinnovo permessi di soggiorno	14
Richieste Asilo	2
Pratiche PdS incomplete	8

SERVIZI PER LA SALUTE LEGGERA

Mission: orientare parte dell'attività odontoiatrica alle fasce più fragili: grazie alle competenze cooperativa La Rete (accoglienza e gestione delle fragilità) e attraverso la partecipazione di reti di servizi.

Pazienti registrati nel periodo 2009-2021	6.475
---	-------

Nuovi pazienti nel 2021	65
Nr. prestazioni eseguite nel 2021	2.486
Persone in stato di fragilità seguite nel 2021	150
Persone richiedenti la protezione internazionale	22
Persone con disabilità	40
Persone che godono di rateizzazione di supporto	190

Inoltre, nel corso del 2021 sono stati svolti 3 incontri presso il Centro Fobap, per un totale di 21 ore e 44 prestazioni.

PROGETTO AGROMANIA

Mission: il progetto intende sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio. Si propone di consolidare l'attività agricola rigenerativa per la produzione di ortaggi, abbassare l'impatto antropico e lo sfruttamento del suolo, oltre che aumentare la biodiversità delle aree interessate. La strategia d'impresa è modellata secondo il principio della "multifunzionalità" a cui si presta un'azienda agricola. Sotto il profilo sociale, l'inserimento lavorativo è certamente occasione di lavoro per le categorie più fragili, generando inclusione sociale e sviluppando concretamente un nuovo modello di economia solidale. Si accompagnano ad esso numerose esperienze di coinvolgimento della cittadinanza: laboratori con le scuole, con gli adolescenti e con tante realtà del terzo settore che trovano qui opportunità per le persone fragili che accolgono nei servizi

I semi del progetto nel 2021:

Ambiente ed ecologia

- 22.500 mq di terreno coltivato, di cui 5.000 mq a Villa Carcina, 2.500 mq a Mompiano (Brescia) e 15.000 mq a Collebeato (marzo 2021);
- 2 ettari di bosco e castagneto nel Colle di San Giuseppe a Mompiano (Brescia), dove si recupera e valorizza la zona boschiva.

Produzione agricola e vendita

- 10 tonnellate di verdure vendute;
- 100 giorni di vendita in campo a Villa Carcina in orari dedicati;
- servizio consegna al domicilio in Val Trompia e in alcuni "Punti di prossimità" (Bovezzo, Casazza e Collebeato);
- acquisizione ramo d'azienda Ortociclo (febbraio 2021),
- 200 clienti fidelizzati, di cui 4 ristoranti/gastronomie a Brescia;

Inclusione sociale e inserimento lavorativo

- 4 agricoltori sociali a tempo pieno;
- 1 inserimento lavorativo part time (30 ore /sett);
- 13 tirocini (inclusione sociale, extracurricolari e curricolari);
- 1 attività di volontariato con finalità di inclusione sociale
- 2 soci volontari (Assoc. La Rete – una dimora per l'emarginazione)
- 3 collaborazioni attive con le Agenzie del Lavoro;
- 20 enti appartenenti alla rete di progetto;
- 9 collaborazioni continuative attivate con enti della rete;

- 3 laboratori sociali organizzati per categorie fragili della popolazione di Villa (disabili, minori e donne);
- 1 laboratorio didattico “Le mani in terra” rivolto a 35 bambini delle classi 1^ e 2^ di Villa Carcina;

ORTOCICLO

Mission: piccola start-up nata nel 2015 che si propone di creare un ponte tra i piccoli produttori locali di frutta e verdura e i cittadini. L'attività consiste in consegne a domicilio e presso punti di ritiro, grazie ad una piattaforma online, ad una cargo-bike elettrica e ad un piccolo magazzino.

- Data acquisizione ramo d'azienda: 8 febbraio 2021
- 3 lavoratori part time;
- 2410 spese consegnate in 45 settimane di servizio;
- oltre 30 tonnellate di verdure vendute;
- 120 clienti fidelizzati di cui 37 “nuovi clienti”;
- 8 “Punti di ritiro” presenti su Brescia, inclusa NLR e Bistrò Popolare;
- 11 collaborazioni continuative con Az agricole e Cooperative sociali del territorio per comporre il paniere di offerta di Ortociclo

TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE

Nel 2021 la cooperativa ha festeggiato il trentesimo anniversario dalla sua fondazione. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria e delle normative in vigore per la prevenzione dal contagio, abbiamo ritenuto di rimandare i festeggiamenti, tuttavia nel corso del 2021 sono stati organizzati due eventi di rilievo:

- **“Combattere le povertà”**: un'iniziativa organizzata dalle cooperative «La Rete» e «Il Calabrone», per discutere di politiche di contrasto alle povertà. Abbiamo chiamato a parlarne con noi il Professor Cristiano Gori, dell'Università degli Studi di Trento, autore del libro «Combattere la povertà» L'incontro si è svolto giovedì 10 giugno 2021 presso il Palazzo della Loggia.
- **“Quando la natura coopera”**: l'iniziativa, inserita nel Festival della Pace di Brescia, si è svolta mercoledì 24 novembre presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto “Artigianelli”, è stata promossa dalla cooperativa sociale «La Rete» e da «Nuova Libreria Rinascita». Abbiamo chiamato a parlare con noi Stefano Mancuso, biologo, professore ordinario nella Scuola di Agraria dell'Università di Firenze, direttore del LINV (Laboratorio internazionale di Neurobiologia vegetale). Il professor Mancuso ci ha mostrato il ruolo della cooperazione nel mondo vegetale, come modello vincente nelle strategie evolutive, oltre a ricordarci l'importanza che le piante hanno per mitigare le conseguenze del cambiamento climatico. Nell'occasione è stato presentato anche un primo bilancio di “Agromania!”, il nostro progetto di rigenerazione della natura abbandonata, coltivazione delle aree periurbane e inclusione sociale, realizzato con il contributo della Fondazione Cariplo e del Comune di Villa Carcina.

Fra le iniziative per ricordare le attività di trent'anni abbiamo chiesto agli operatori di raccogliere dei pensieri che rappresentassero alcuni dei passaggi della nostra storia. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di scambiare idee e riflessioni intorno al nostro lavoro e tradurle in una breve pubblicazione finale. Dal 9 all'11 settembre 2021 è stata organizzata la **“piccola Festa Popolare”**, presso il Bistrò Popolare, occasione preziosa di incontro e socialità da una parte e di approfondimento dall'altra, grazie alle presentazioni di libri organizzate da «Nuova Libreria Rinascita», al centro degli incontri cultura e povertà educativa. Il programma:

- 9 settembre – presentazione di Nati per leggere (con la referente nazionale Malgaroli).
- 10 settembre – serata sulla giustizia con Roberto Di Martino, autore del libro “Giustizia Amara”, e Claudio Baroni de “Il Giornale di Brescia”. A seguire musica con Alessandro Adami e Carlo Gorio in “La cattiva strada”.
- 11 settembre – incontro per ragionare di scuola, povertà educativa e sfide culturali per la città con lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini, la vicesindaca di Brescia, Laura Castelletti e il presidente della cooperativa Il Calabrone, Alessandro Augelli.

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi sanitari residenziali per il supporto all'assistenza e alla riabilitazione psichiatrica.
- Rating di legalità ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato numero RT8457 del 11 gennaio 2022 con il punteggio di 2 stelline.
- Dal dicembre 2017 La cooperativa ha adottato un modello di organizzazione ai sensi del D.LGS 231/2001.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ricavi e provenienti	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.319.478,00 €	2.775.331,00 €	2.758.365,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie..)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	680.907,00 €	635.568,00 €	711.439,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	76.874,00 €	66.157,00 €	132.994,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	130.197,00 €	111.812,00 €	189.653,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	10.685,00 €	33.000,00 €	3.000,00 €
Ricavi da altri	209.546,00 €	139.538,00 €	30.673,00 €
Contributi pubblici	90.389,00 €	179.678,00 €	0,00 €
Contributi privati	234.295,00 €	160.685,00 €	80.343,00 €

Patrimonio	2021	2020	2019
Capitale sociale	279.975,00 €	242.150,00 €	274.095,00 €
Totale riserve	1.015.232,00 €	1.015.233,00 €	1.015.232,00 €
Utile/perdita portati a nuovo	-131.556,00 €	-150.067,00 €	-171.739,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	22.048,00 €	19.083,00 €	22.343,00 €
Totale Patrimonio netto	1.185.699,00 €	1.126.399,00 €	1.139.932,00 €

Conto Economico	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	22.048,00 €	19.083,00 €	22.343,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	25.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	52.481,00 €	63.550,00 €	73.521,00 €

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	213.771,00 €	205.711,00 €	204.961,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	41.628,00 €	1.628,00 €	1.628,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	300,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	24.276,00 €	29.732,00 €	35.261,00 €

Valore della produzione	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	599.221,00 €	558.168,00 €	449.861,00 €

Costo del lavoro	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.342.194,00 €	2.026.019,00 €	1.980.973,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	185.058,00 €	176.142,21 €	208.110,96 €

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Fonti delle entrate 2021

2021	Enti pubblici	Enti privati	Persone fisiche	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	96.268,00 €	96.268,00 €
Prestazioni di servizio	965.908,00 €	87.920,00 €	781.868,00 €	1.835.696,00 €

Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Rette utenti	2.205.152,00 €	0,00 €	123.764,00 €	2.328.916,00 €
Altri ricavi	97.391,00 €	61.619,00 €	0,00 €	159.011,00 €
Contributi e offerte	203.345,00 €	118.079,00 €	3.258,00 €	324.683,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata

2021	Enti pubblici	Enti privati	Persone fisiche	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.198.923,00 €	13.023,00 €	53.565,00 €	1.265.511,00 €
Servizi educativi	525.041,00 €	18.035,00 €	37.682,00 €	580.758,00 €
Servizi sanitari	1.216.955,00 €	0,00 €	433.917,00 €	1.650.872,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	532.374,00 €	249.825,00 €	409.795,00 €	1.191.995,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021

	2021
Incidenza fonti pubbliche	74,07%
Incidenza fonti private	25,93%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2021 non sono state organizzate attività di raccolta fondi. Come ogni anno, la cooperativa promuove la campagna per la donazione del 5x1000.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della cooperativa, si segnala che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto ed in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati.
- Le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, apprezzandone l'operato, e constatando l'osservanza e la conformità delle delibere assunte e poste in essere all'atto costitutivo ed alla legge e non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate o in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio netto; ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando una regolare tenuta della contabilità ed il rispetto degli adempimenti civilistici e fiscali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, fatto salvo quanto già enunciato in premessa.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo.
- Non sono state ricevute denunce ex art.2408 c.c. né risultano ulteriori esposti, reclami o doglianze comunque pervenute a conoscenza del Collegio
- Non sono state fatte denunce ex art.2409 co.7 cc.